

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio
chiuso il 31/12/2014**

ai sensi degli artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile

AISA IMPIANTI S.p.A.

Sede legale – Strada Vicinale dei Mori – Loc. San Zeno - AREZZO

Capitale sociale €. 6.650.000 i.v.

Registro Imprese di Arezzo, C. F. e P. IVA 02134160510 iscritta al R.E.A di Arezzo al n. 164281

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c. e quella di controllo di cui all'art. 2409 bis e ss. c.c.

La nostra attività è stata complessivamente ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

• **Attività di vigilanza**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci ed a n. 21 adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo effettuato complessivamente nell'anno 2014, n. 5 verifiche infrannuali nel corso delle quali abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società ritenendole conformi al dettato legislativo e statutario.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il sistema di amministrazione adottato dalla società è quello tradizionale, con un Consiglio di Amministrazione formato da tre membri, un Presidente e due Consiglieri.

Il controllo legale e contabile è affidato al Collegio Sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

La società si avvale anche di una società specializzata per una ulteriore attività di certificazione volontaria, si tratta della European Auditors s.r.l. incaricata di provvedere annualmente alla certificazione del Bilancio.

La società ha previsto nel proprio organigramma, fin dalla sua costituzione, L'Organismo di Vigilanza a costituzione monocratica.

Il Collegio Sindacale e l'O.D.V., nel corso dell'anno 2014 si sono incontrati in tre occasioni, il 16/01/2014, 28/02/2014, 24/09/2014.

Tale programma di incontri, concordato tra le parti, ha lo scopo di programmare l'attività l'O.D.V., in particolare sulle aree dell'attività di impresa ritenute più sensibili alla normativa prevista dal D.lgs. 231; tale

attività di programmazione è stata seguita poi dall'attività di rendicontazione.

Come si rileva dalla relazione annuale dell'O.D.V., nel corso dell'anno 2014, *“basandosi sull'attività svolta e sulle verifiche effettuate, non si sono manifestati fatti censurabili o violazioni del Modello Organizzativo adottato da **Aisa Impianti S.p.a.**, né siamo venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. lgs 231/2001.”*

- *Andamento generale della gestione e operazioni di maggior rilievo*

La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione bene riepiloga le attività caratteristiche poste in essere dalla società e, soprattutto, l'attività di programmazione concepita e realizzata al fine di garantire il corretto going concern della società.

A tal proposito il Collegio Sindacale non ha rilievi da segnalare pur nella consapevolezza che l'attività futura della società non sarà influenzata esclusivamente dai risultati economici.

Tra le operazioni di maggior rilievo il Collegio segnala comunque il rafforzamento patrimoniale ed organizzativo dato alla partecipata Gestione Ambientale s.r.l. per la quale sono state poste le basi per un futuro sviluppo economico ed imprenditoriale che sarà (e dovrà essere) necessariamente funzionale ed integrato all'attività della controllante.

Ciò, non solo nel rispetto dei criteri di economicità e prudenza classici della gestione di qualsiasi soggetto societario, ma soprattutto nell'ambito delle recenti direttive governative in materia di aziende partecipate da Enti Pubblici e della conseguente necessità di poter dimostrare in qualsiasi momento i valori economici generati dalla società nonché la necessità che

gli stessi potessero e dovessero essere generati con un soggetto giuridico autonomo.

In tale ambito, per quanto occorrer possa, il Collegio prende atto che la partecipata rispetta i criteri di economicità e di struttura previsti dalle legislazioni e dalle “moral suasion” vigenti.

Per ciò che attiene ai rapporti con i fornitori il Collegio ha verificato i contratti di appalto stipulati ricevendo da Direttore Generale apposita relazione che attesta la loro regolarità e la loro rispondenza alla normativa in materia.

Il Collegio ha anche provveduto a farsi domiciliare dal Direttore Generale ciclici prospetti di liquidità in modo da monitorare costantemente la solidità dell'azienda anche a tali fini.

I prospetti presentati dal Direttore Generale non mostrano criticità né a breve né a lungo termine postulato il mantenimento degli attuali assetti produttivi e reddituali che, al momento, non presentano elementi che ne facciano presumere mutamenti.

Si segnala che, come evidenziato nel prospetto in nota integrativa alla voce debiti, nel corso del 2014 la società ha più che dimezzato i propri debiti a breve.

I rapporti con AISA s.p.a., con SEI TOSCANA s.p.a. e con ATO SUD sono dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione e, in proposito, il Collegio non ha rilievi da sottolineare.

Preme comunque ricordare come risultino non ancora risolti alcuni aspetti normativi dei vari rapporti contrattuali e convenzionali tra le parti; il Collegio, pur tenendo nel debito conto le difficoltà operative inerenti e conseguenti questa difficile fase di ristrutturazione globale del settore, non può esimersi dal raccomandare sia al C.d.A. che all'Assemblea dei soci di

mantenere costante l'attenzione a questi aspetti cercando di anticipare tempi di scadenza dei vari impegni onde mantenere sempre al massimo le potenzialità della società che, come dimostra l'attuale bilancio, si mostrano interessanti sia sotto il punto di vista economico che patrimoniale che, soprattutto, sotto il punto di vista dell'efficienza operativa, anche in ambito ecologico - ambientale.

In relazione a questa ultima esigenza la società ha incaricato nel corso dell'anno 2014, allo scopo di informare in maniera dettagliata, obiettiva e scientifica la cittadinanza, sui timori che l'impianto di termovalorizzazione gestito, rappresenti un pericolo per la salute degli abitanti, il Prof. Claudio Clini e il Prof. Diego Serraino alla redazione di una relazione approfondita sulla valutazione degli esiti degli studi epidemiologici ambientali nell'area circostante l'impianto integrato gestito dalla società.

I risultati di tale approfondita analisi, illustrati nel corso di un C.d.A. della società e presentati anche agli organi di informazione locale, sono giunti alla conclusione che:

“I risultati presentati non evidenziano un aumento di frequenza di ricoveri per malattie ischemiche e malattie respiratorie acute nella coorte degli esposti.

Questa osservazione di per sé suggerisce assenza di effetti significativi sulla salute pubblica”.

- *Informazioni sull'assetto organizzativo e contabile*

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dagli addetti a tali funzioni.

Con riferimento al bilancio in esame, per gli aspetti non legati al controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge e sulla sua formazione e struttura.

Abbiamo controllato e verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni da segnalare al riguardo.

In tale ambito avuto riguardo alle modalità di costituzione della società ed alla sua *mission*, il Collegio ha posto particolare attenzione, sia nelle verifiche infrannuali che in sede di bilancio, ai conti patrimoniali oggetto di possibile futura valutazione di stima, alla struttura del conto economico ed ai rapporti finanziari nel frattempo resisi necessari.

Numerosi i momenti di confronto sul tema, tra cui va compresa anche l'attuale relazione, per la quale sono state fornite indicazioni circa le cautele da porre in essere a tutela del patrimonio e dei rapporti tra i soci della società e tra la società ed i soggetti terzi.

La nota integrativa e la relazione di gestione al bilancio chiuso al 31.12.2014 contengono una informativa esaustiva in merito ai criteri di determinazione del bilancio stesso, alle tecniche di contabilizzazione adottate ed agli effetti prodotti dal risultato di esercizio sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

- **Controllo contabile**

Con riferimento alla funzione prevista dall'art. 2409-ter del codice civile abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio chiuso il 31/12/2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della società.

E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile effettuata.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi utili a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Si dà atto che le voci di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che lo stesso bilancio è conforme alle norme che lo disciplinano.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio, così come del resto evidenziato nell'apposita sezione della nota integrativa, si è reso necessario il parere vincolante del Collegio per l'iscrizione dei valori previsti al punto 5) dell'art. 2426 del c.c.

Il Collegio tempestivamente informato delle contabilizzazioni ha espresso il proprio parere verbalmente, ogni qual volta richiesto, ottenendo previamente la documentazione necessaria per il proprio giudizio.

Ammortamenti e Accantonamenti

In relazione a quanto previsto dalle normative civilistiche e fiscali si evidenzia che l'azienda ha correttamente ammortizzato ed accantonato le relative quote di competenza con gli stessi criteri utilizzati negli esercizi precedenti.

Gli ammortamenti complessivamente sono stati rilevati in € 2.331.238 e così suddivisi: **i.** amm.ti immobilizzazioni immateriali € 17.858; **ii.** amm.ti fabbricati € 272.963; **iii.** amm.ti immobilizzazioni impianti specifici e macchinari € 2.036.635 e **iv.** amm.ti altre immobilizzazioni materiali € 3.782.

Per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato rilevato un accantonamento pari a € 77.029 di cui € 44.610 versati a fondi di previdenza complementare, come risulta da precisazione della nota integrativa, quindi si evidenzia che il fondo risultante al 31/12/2014 è pari a € 510.728.

Il CdA ha previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 10.000 ed ha portato il fondo ad € 62.232.

Il fondo svalutazione magazzino è stato incrementato fino alla concorrenza di € 93.186, si rimanda, per maggiori informazioni, ad altra parte della presente relazione ove si evidenzia il magazzino.

Il CdA ha mantenuto inalterato il f.do rischi ambientali e ripristino accantonato nell'esercizio precedente e pari a € 50.000.

Imposte anticipate/differite e correnti

Il Collegio constata l'iscrizione delle imposte correnti per € 616.952 e lo storno delle imposte differite/anticipate per complessivi € 142.033, quest'ultime originate dalla non correlazione del comportamento civilistico alla normativa fiscale e poste in essere dalla società AISA S.p.A. nel periodo ante scissione.

Costi capitalizzati

Il Collegio prende atto che il CdA ha ritenuto opportuno capitalizzare alcuni costi sostenuti nel corso dell'anno 2014; la capitalizzazione complessiva è stata pari ad euro 599.029 per costi sostenuti su lavori eseguiti sull'impianto di S. Zeno. In parte eseguiti in economia utilizzando il personale dipendente ed in parte eseguiti da imprese terze. Il CdA per la valorizzazione di queste capitalizzazioni si è avvalso di apposite schede di lavorazione redatte dal Direttore dell'impianto. La procedura viene condivisa.

Consulenze

Il Collegio ha sottoposto a verifica ogni singolo contratto di Consulenza con ciò volendo dare contezza all'Assemblea dei soci anche di questo aspetto verso il quale la sensibilità negli ultimi anni è andata aumentando.

Si riportano di seguito i più significativi, i cui atti di conferimento dell'incarico sono depositati presso gli uffici aziendali:

Valutazione esiti studi epidemiologici

Professionista incaricato : Prof. Clini

Esito della Consulenza : è agli atti la relazione e la presentazione fatta al Consiglio di Amministrazione della società

Organismo di Vigilanza monocratico

Professionista incaricato: Avv. Lorenzo Crocini.

Esito della Consulenza : Agli atti tutte le relazioni emesse ai sensi della Legge 231

Consulenza legale

Professionista incaricato : Avvocato Stefano Pasquini

Esito della Consulenza : sono agli atti numerosi scritti, pareri e memorie redatte dal Legale di cui è documentata la frequente presenza, tramite apposito invito, ai Consigli di Amministrazione

Consulenza Medica in materia di medicina sul Lavoro

Professionista incaricato : Dott. Giovanni Cinti come delegato della U.S.L. 8

Esito della Consulenza : agli atti gli esiti delle visite di idoneità prescritte dal contratto collettivo di categoria

Convenzione per progettazione intervento di pretrattamento mediante digestione anaerobica della frazione organica

Professionista incaricato : Consorzio CIMIS (UNI Pg):

Esito della Consulenza : Presentata verifica di assoggettabilità a VIA del progetto ad agosto 2014

Aggiornamento del certificato di prevenzione incendi dell'Impianto di San Zeno

Professionista incaricato: Ing. Michele Isacchi:

Esito della Consulenza : Presentato (ed approvato dai VVFF) nuovo esame progetto per i nuovi interventi

Assistenza professionale per redazione del bilancio di esercizio (nota e relazione), assistenza tributaria

Professionista Incaricato : Studio Sturaro Ammendola e Associati

Esito della Consulenza : Presentato per l'approvazione bilancio per l'esercizio 2014 e Consulenza varia in corso di esercizio di cui è agli atti documentazione

Consulenza continuativa in materia di diritto del lavoro

Professionista Incaricato : Consulente del Lavoro Lùcia Mazzi

Esito della Consulenza : Agli atti tutta la documentazione in materia, non si segnalano né si registrano omissioni o conflittualità sindacali inerenti.

Affidamento dell'incarico di esperto qualificato nella gestione del radiocontrollo sui rifiuti urbani

Professionista incaricato : Dott.ssa Elisabetta Catacchini

Esito della Consulenza : Eseguita procedura di controllo e formazione del personale

Gestione del sito web aziendale

Professionista incaricato : Sig. Dario Dieci

Esito della Consulenza : costante aggiornamento sito web aziendale.

Convenzione per progetto definitivo del pretrattamento anaerobico, del calcolo del rendimento energetico del termovalorizzatore, della capacità massima di trattamento del compostaggio

Professionista incaricato : Consorzio CIMIS (UNI PG)

Esito della Consulenza : Incarico affidato a dicembre, consegnata relazione capacità massima compostaggio

Conti d'ordine

In relazione alle partite inserite all'interno dei valori dei conti d'ordine si evidenzia che risultano iscritte correttamente le poste inerenti le polizze fidejussorie così come richiamate nelle relative pagine della nota integrativa.

Magazzino

Il magazzino al 31 dicembre 2014 risulta pari a € 725.468 ed è composto da ricambi e materiali IRSU.

Il CdA ha rilevato un accantonamento a fondo svalutazione magazzino, dopo avere individuato dei ricambi obsoleti nel corso del 2014 a causa, come indicato nella relazione di gestione, di sostituzione di apparecchiature elettroniche e del tappeto della seconda griglia che hanno reso parte dei pezzi di ricambio non più utilizzabili. L'accantonamento del 2014 è pari a 53.618, ma il fondo svalutazione rimanenze al 31/12/2014 è incrementato di soli € 52.172 fino a concorrenza di € 93.186, in quanto sono state utilizzati nel corso del 2014 dei pezzi considerati obsoleti nel 2013 di ammontare pari ad € 1.445.

Il Collegio visti i fogli di lavoro dell'inventario concorda con quanto stabilito dal CdA.

Spese di rappresentanza

Sono spese sostenute per la quasi totalità in occasione della organizzazione di due eventi, uno a settembre ed un altro a dicembre 2014, allestiti allo scopo di "aprire" l'impianto a tutta la cittadinanza. Questi eventi sono stati organizzati anche in collaborazione con due categorie professionali della Provincia di Arezzo, l'Ordine degli Ingegneri e quello dei Commercialisti.

Sopravvenienze attive e passive

Le sopravvenienze attive sono costituite soprattutto da una fattura emessa nei confronti della Edison Energy Solutions Spa. Tale fattura avendo definito l'effettivo importo da fatturare sono nell'anno corrente, ma avendo competenza su due annualità, è stata imputata per la parte di competenza dell'anno 2013, alla voce sopravvenienze attive. Le sopravvenienze passive sono costituite, per la quasi totalità, dalla rideterminazione del prezzo riconosciuto da Aisa Spa ad Aisa Impianti spa per lo smaltimento dei rifiuti del Comune di Arezzo nell'anno 2013.

Conto Economico

Il Collegio, in base ai controlli a campione eseguiti, ritiene corretto e rispondente alla documentazione depositata presso la società quanto indicato nel conto economico.

Il Collegio sottolinea che le voci del conto economico riportano una situazione positiva, quale risultato dopo le imposte.

Il Collegio ritiene di dover evidenziare che l'operazione di rivalutazione dei cespiti ammortizzabili, effettuata nel corso dell'esercizio 2013, non ha ancora esplicitato i suoi effetti fiscali per cui il prelievo effettivo in termini di imposte dirette risulta ancora piuttosto consistente (seppur parzialmente attenuato nei suoi effetti sul bilancio dall'iscrizione di imposte differite).

Il piano industriale predisposto dal C.d.A., correlato alla definitiva efficacia in termini di ammortamenti fiscalmente deducibili, dovrebbe consentire alla società una ulteriore maggiore capacità di sviluppo a tutto beneficio del futuro rafforzamento economico-patrimoniale della stessa.

Aumento di Capitale partecipata Gestione Ambientale s.r.l.

In data 29.12.2014 si è perfezionato il conferimento di diritti su beni della società a favore della partecipata. Gli effetti contabili di tali conferimenti sono esplicitati dal CdA nel commento relativo all'interno della nota integrativa.

Il Collegio, verificati i principi contabili in materia e ritenuto che la durata del conferimento sia tale da dover considerare (contabilmente) tali conferimenti alla stregua di quelli a tempo indeterminato, ha ritenuto di condividere l'impostazione di bilancio che ha portato allo storno parziale dei valori sui cespiti cui si riferisce il conferimento dei diritti parziali.

Allo stesso modo per ciò che riguarda lo storno della quota parte dei fondi ammortamento correlati.

Con la prescelta rappresentazione il bilancio, a parere del Collegio, evidenzia in termini più puntuali le reali consistenze delle proprietà immobilizzate.

Ulteriori Informazioni

La società Aisa Impianti SpA attraverso il proprio direttore Generale, in base a quanto stabilito nelle convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani), e del contratto di conferimento sottoscritto tra AISA IMPIANTI S.P.A. e SEI TOSCANA S.R.L. in data 28/02/2014, ha inoltrato la richiesta di rimborso dell'IMU pagata sull'immobile di San Zeno. Il Direttore Generale ha specificato che, ai sensi del comma 7.2 dell'art. 7 del contratto sopra citato, il pagamento delle imposte e/o dei tributi di livello comunale, provinciale o regionale è alternativo al pagamento dell'IDA (Indennità di Disagio Ambientale). La società AISA IMPIANTI S.P.A. ha chiesto il rimborso

dell'IMU versata per lo stabilimento di San Zeno a SEI TOSCANA S.R.L., avendo quest'ultima assunto l'onere delle imposte e/o dei tributi di livello comunale, provinciale o regionale e conseguentemente proceduto alla riscossione dell'IDA.

Nel corso dell'anno 2014 è stata integralmente svalutata la partecipazioni in Ti.Forma s.c.r.l., il Collegio condivide la procedura seguita.

Il compenso degli amministratori risulta, da bilancio, pari a € 49.235, importo iscritto a bilancio nel conto economico e non completamente pagato per una somma pari ad € 28.317.

Ulteriori Attività

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con il bilancio d'esercizio.

• **Conclusioni**

A conclusione degli accertamenti e controlli effettuati, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014 così come redatto dall'Organo Amministrativo nonché la proposta dello stesso in merito al risultato di esercizio.

Arezzo, 24.3.2015

Il Collegio sindacale:

Dott. Carlo **POLCI** – Presidente

Dott. Monica **GUADAGNI** – Sindaco Effettivo

Dott. Roberto **TIEZZI** – Sindaco Effettivo

